

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO: BIRIACO E COSTANZO (CONFINDUSTRIA CATANIA) "CULTURA DELLA SICUREZZA IN PRIMIS, LA "BUONA SCUOLA" STRUMENTO DI FORMAZIONE STRATEGICO"

Catania, 29 gennaio - "La perdita di una vita umana è sempre un evento tragico. Ma è insopportabile se riguarda un giovane impegnato nel suo ultimo giorno di stage in azienda. Una vita spezzata per la quale non esistono parole consolatrici. Non lasciamo accadere però che la gravissima tragedia di Udine, dove ha perso la vita Lorenzo Parelli, un giovane studente diciottenne, possa far dimenticare i meriti della riforma introdotta con la "Buona Scuola". Una legge, che pur con i suoi limiti, ha segnato uno spartiacque importante nell'avvio di una collaborazione strutturata tra mondo della formazione e sistema delle imprese con l'obiettivo di migliorare le competenze degli studenti e contrastare al contempo le disparità socio- culturali. L'alternanza scuola - lavoro è tutt'oggi uno strumento di formazione strategico che consente a migliaia di giovani di costruire con più consapevolezza il proprio bagaglio personale e professionale e, inoltre, rappresenta un antidoto contro l'abbandono scolastico, un fenomeno che ancora colpisce in modo drammatico il nostro territorio. Per Confindustria, la sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di lavoro sono da sempre, prima di tutto, un valore etico. Siamo convinti che non si possa assicurare vera dignità al lavoro se non in condizioni di sicurezza. Per questo continueremo ad impegnarci con tutte le nostre forze a diffondere nelle nostre aziende la cultura della prevenzione degli infortuni, un tema che non ammette deroghe soprattutto quando si parla di alternanza scuola-lavoro".

Dichiarazione di Antonello Biriaco, presidente Confindustria Catania e Gianluca Costanzo, presidente Gruppo Giovani Confindustria Catania